

## COMUNE DI LAGUNDO



### **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026**

approvato con delibera della Giunta comunale n° 121 di data 18.03.2025

## PREMESSA

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO). Il successivo decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine per l'adozione del PIAO. Da ultimo, l'art. 7 comma 1 lett. a) del D.L. 30/04/2022, n. 36, ha ulteriormente spostato il termine di approvazione del PIAO al 30/06/2022.

Con il DPR n° 81 del 24 giugno 2022 (G.U. 151 del 30 giugno 2022) la data di prima adozione del PIAO è stata differita di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Il Piano ha durata Triennale e, per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti è aggiornato annualmente solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico (art. 6, comma 2, DPR 81/2022).

Il PIAO sostituisce alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:

- Piano del Fabbisogno del personale;
- Piano delle Performance;
- Piano Triennale Anticorruzione;
- Piano del Lavoro Agile;
- Piano delle Dotazioni strumentali;
- Piano delle Azioni positive e Azioni concrete

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di

*governance*. In quest'ottica, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione.

Nella sua redazione, oltre alle Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed agli Orientamenti ANAC del 2 febbraio 2022, è stata tenuta in considerazione anche la normativa precedente e non ancora abrogata riguardante la programmazione degli Enti Pubblici.

Nello specifico, è stato rispettato il quadro normativo di riferimento, ovvero:

- per quanto concerne la Performance, il decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i, la L.R. n. 22/2010 e s.m.i. e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- riguardo ai Rischi corruttivi ed alla trasparenza, il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e gli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, il decreto legislativo n. 33 del 2013;
- in materia di Organizzazione del lavoro agile, Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie relative al Piano delle azioni positive, al Piano triennale dei fabbisogni di personale ed alla Formazione.
- Il presente documento è stato predisposto dal Segretario comunale (RPCT) ed adottato dalla Giunta Comunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata.

Per gli Enti con non più di cinquanta dipendenti sono previste modalità semplificate.

Questa Amministrazione ha un organico di meno di cinquanta dipendenti.

Con Circolare 6/EL/2022 la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol ha precisato:

“Con riferimento al contenuto del PIAO, si evidenzia che l'art. 4 della l.r. n. 7/2021 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022) dispone che: 1. La Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, applicano gradualmente le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto stesso. Per l'anno 2022, salvo differimento del termine, sono obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. Rimane salva la facoltà di integrare il Piano con gli altri contenuti previsti dall'articolo 6, comma 2.

Alla luce della normativa regionale sopra citata, per il 2022, le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono dunque le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate”.

Ai sensi del DM 132/2022, il presente PIAO viene adottato in forma semplificata, in ragione delle sue ridotte dimensioni e/o del numero di residenti sul territorio comunale alla data del 31 dicembre 2024.

Comune di Lagundo			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Denominazione: Comune di Lagundo Indirizzo: Piazza Hans Gamper 1 Sito Internet: <a href="http://www.lagundo.eu">www.lagundo.eu</a> E-mail: <a href="mailto:info@lagundo.eu">info@lagundo.eu</a> PEC: <a href="mailto:algund.lagundo@legalmail.it">algund.lagundo@legalmail.it</a> Sindaco: Ulrich Gamper Numero dipendenti al 31/12/2024: 35 Popolazione al 31/12/2023: 4.962 Cod. Fiscale: 82003130216 P. IVA: 00445350218	SI	SI

Comune di Lagundo			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
<b>2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>			
<b>2.1 Valore pubblico</b>	La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.	<b>SI</b>	<b>NO</b>

Comune di Lagundo			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
2.2. Performance	La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.	SI	NO

<p><b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b></p>	<p><b>Valutazione di impatto del contesto esterno</b></p> <p>L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente è chiamato ad operare, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono stati considerati sia i fattori legati al territorio della Provincia di Bolzano, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.</p> <p>Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui un Ente locale struttura è sottoposto consente infatti di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.</p> <p>Ricercando precisi indicatori di contesto, utili risultano i dati pubblicati nel 2016 da ASTAT, Istituto di statistica Provinciale, in occasione della giornata mondiale contro la corruzione, dati relativi all'opinione degli altoatesini sulla corruzione e su comportamenti che attengono al senso civico e che, più o meno direttamente, fungono da indicatori di legalità di un territorio.</p> <p>Il 44,4% dei cittadini altoatesini rifiuta nettamente l'affermazione secondo cui la corruzione sarebbe un qualcosa di naturale e caratterizzante la vita sociale ed economica.</p> <p>Quasi un quarto (24,3%) degli altoatesini si trova poco d'accordo con la stessa affermazione mentre quasi un terzo (31,3%) della popolazione è abbastanza o molto concorde nel ritenere che non sia possibile evitare e combattere la pratica corruttiva.</p>	<p><b>SI</b></p>	<p><b>SI</b></p>
---	--	------------------	------------------

Il 60% degli altoatesini considera molto o abbastanza pericoloso denunciare fatti di corruzione.

Quanto una società sia "resistente" alla corruzione può essere misurato anche attraverso il dato relativo alla propensione alla denuncia.

Nello specifico, il rischio legato alla decisione di denunciare è indicatore della "libertà percepita" nel cui ambito il cittadino può far valere i propri diritti.

In Alto Adige esiste un 15,0% di cittadini che è molto concorde nel ritenere pericolosa la denuncia della corruzione ed un ulteriore 44,3% ritiene comunque che la denuncia di fatti di corruzione comporti ancora qualche pericolo.

Viceversa, il 17,0% dei residenti in provincia di Bolzano considera la denuncia dei fatti di corruzione assolutamente non pericolosa.

#### **Valutazione di impatto del contesto interno**

Nel processo di costruzione del presente Piano si è tenuto conto degli elementi di conoscenza sopra sviluppati relativi al contesto ambientale di riferimento, ma anche delle risultanze dell'ordinaria vigilanza costantemente svolta all'interno dell'Amministrazione sui possibili fenomeni di deviazione dell'agire pubblico dai binari della correttezza e dell'imparzialità.

Nel corso dei monitoraggi sinora effettuati, non sono emerse irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo, né a livello di personale dipendente / collaboratore, né a livello di organi di indirizzo politico amministrativo.

Si può quindi fondatamente ritenere che il contesto interno è sano e non genera particolari preoccupazioni.

**Mappatura dei processi, Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti, Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio.**

Questa Amministrazione ha adottato l'ultimo Piano Triennale Anticorruzione per il periodo 2022-2024 e conferma l'attualità e validità della mappatura dei rischi.

vedasi al riguardo il seguente link:

[https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014\\_sgv.aspx?menuo nr=223765610&sprache=3&param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F34BB44C-37CF-5DCA-E040-1BACC3224075&parent\\_id=F20FAC5C-90B1-9DDC-E040-1BACC3222E19](https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?menuo nr=223765610&sprache=3&param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F34BB44C-37CF-5DCA-E040-1BACC3224075&parent_id=F20FAC5C-90B1-9DDC-E040-1BACC3222E19)

**Misure anti-Pantouflage:**

Pur nell'incertezza normativa che regola la materia e nella contraddittorietà della giurisprudenza, questo Comune ha deciso di far sottoscrivere a tutti i soggetti interessati (anche ai partecipanti a processi autoritativi o negoziali) una dichiarazione di impegno al rispetto del divieto delle cosiddette "porte girevoli", nell'ottica di una integrazione con le discipline dell'Inconferibilità e dell'Incompatibilità.

Tale integrazione deve portare ad una visione organica dei controlli "pre-employment" (inconferibilità), "in-employment" (incompatibilità) e "post employment" (pantouflage).

La materia è stata trattata sino ad oggi secondo la Segnalazione ANAC a Governo e Parlamento n° 6 del 27 maggio 2020.

Con delibera 493 del 25 settembre 2024, ANAC ha adottato le "Linee Guida numero 1" che saranno seguite per regolare la materia.

**Gestione dei progetti e fondo PNRR**

Il Comune di Lagundo gestisce i seguenti progetti collegati e finanziati dal PNRR:

- PNRR - M4C1-1.1. - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Realizzazione di una microstruttura al primo piano e realizzazione di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio sulla p.ed. 48 C.C. Foresta (Kita Forst)
- Fondo Innovazione pagoPA, App IO, SPID
- PNRR - M1C1-1.2 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni
- PNRR - M1C1-1.4.1 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi e Cittadinanza Digitale - Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Comuni
- PNRR - M1C1-1.4.5 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi e Cittadinanza Digitale - Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali (PND)
- PNRR - M1C1-1.4.3 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi e Cittadinanza Digitale - Misura 1.4.3 - Adozione Piattaforma PagoPA
- PNRR - M1C1-1.3.1 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.3 - Dati e Interoperabilità - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND
- PNRR - M1C1-1.4.3 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Servizi e Cittadinanza Digitale - Misura 1.4.3 - App IO - Comuni
- 

In particolare, la gestione dei progetti e dei fondi sarà curata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) in coordinamento con le strutture/servizi competenti.

In particolare, il coordinamento del RPCT sarà interessato nel triennio 2024-2026:

- Coordinamento dei processi;
- Il monitoraggio delle azioni del RPCT;
- L'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- la gestione dei flussi informativi.

Inoltre, le norme anticorruzione e di trasparenza saranno coordinate con le norme antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007).

**Whistleblowing**

L'articolo 1, comma 51 della legge n. 190/2012 ha introdotto un nuovo articolo nell'ambito del decreto legislativo n. 165/2001, l'articolo 54 bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", il cosiddetto whistleblower.

Ulteriore disciplina è contenuta nella determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015 e nella legge 30 novembre 2017 n. 179 rubricata "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

Da ultimo, è intervenuto il dec. legisl. 24/2023, in recepimento della direttiva UE 2019/1937 che ha ampliato l'ambito di applicazione dell'Istituto, sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo.

Si tratta di una disciplina che introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD), la tutela deve essere estesa alle ipotesi di segnalazione di casi di corruzione internazionale (articolo 322 bis del codice penale).

Il nuovo articolo 54 bis prevede che:

“1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.”.

Con deliberazione della Giunta comunale n° 442 del 08.10.2024 questa Amministrazione ha approvato “l'Atto organizzativo della procedura interna in caso di segnalazione whistleblowing” ed istituzione del canale interno per la segnalazione di violazioni del diritto dell'Unione e violazioni delle disposizioni nazionali (d.lgs. n. 24/2023).

Per quanto riguarda le segnalazioni “whistleblowing” vedasi le informazioni di cui al seguente link:

<https://trasparenz.gvcc.net/Trasparenz/ShowAll?gemeinde=21038&id=20ABF9E1-23CF-185A-E060-1BACC32264C0&lang=it>

**Trasparenza:**

Il Segretario comunale (RPCT) coordina e supervisiona l'attività dei soggetti sopra indicati.

Nel corso dell'anno 2024 è stato effettuato un esame del rispetto degli obblighi di trasparenza previste dal dec. legisl. 33/2013, tenendo conto delle esenzioni introdotte dalle LL.RR. 10/2014 e 16/2016 per il territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Le criticità emerse sono state prese in carico e si è provveduto alla loro risoluzione.

Le pubblicazioni di cui alla "Griglia" ANAC di rilevazione per l'anno 2024 non hanno presentato particolari criticità. Di ciò è stato dato conto nella "Scheda" e nella "Attestazione" del RPCT.

L'analisi di cui sopra proseguirà anche nell'anno 2025.

I documenti pubblicati sono in formato "aperto" e non risulta l'applicazione di filtri di deindicizzazione per i motori di ricerca.

Nel triennio 2025-2027 sarà posta particolare attenzione agli accessi civici semplice e generalizzato (art. 5, comma primo e secondo, del dec. legisl. 33/2013) in modo da verificare se gli accessi ricevuti siano frutto di carenze di pubblicazione. Ciò vale, soprattutto, per l'accesso di cui al comma primo dell'art. 5 del dec. legisl. 33/2013.

Questa Amministrazione considera la "trasparenza" come elemento fondamentale per la creazione di "valore pubblico" e considera le pubblicazioni non come mero adempimento formale ma come effettivo strumento di comunicazione con la popolazione di riferimento. Ciò, in coerenza con quanto indicato da ANAC nel PNA dell'anno 2024.

Tutte le azioni programmate in materia di "trasparenza" devono tenere conto delle disponibilità finanziarie ed organizzative del Comune.

Come indicato nella “relazione annuale RPCT”, la carenza di personale da dedicare agli onerosi adempimenti previsti dal dec. legisl. 33/2013, costituisce un limite alla corretta azione di questa Amministrazione. Ciò nonostante, il Comune produrrà, comunque, il massimo sforzo per adeguarsi agli obblighi normativi.

Ruolo fondamentale per ottimizzare le pubblicazioni sarà svolto dal sempre maggiore impiego di strumenti informatici che creano automatismi nelle pubblicazioni.

La materia della “trasparenza” non può prescindere dal rispetto della “protezione dei dati personali.

Nell’effettuare le pubblicazioni questa Amministrazione si attiene a quanto indicato nelle Linee Guida 243 del 15 maggio 2014 dell’Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Inoltre, la correttezza delle pubblicazioni con riferimento al Regolamento UE 679/2016 è costantemente monitorata dal Responsabile della Protezione dei dati personali – DPO di questo Comune, il quale, produce report annuali di verifica.

**Codice di comportamento**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 471 del 20.12.2022 il Comune di Lagundo ha integrato il proprio Codice di comportamento secondo quanto previsto dall’art. 4 del D.Lgs. 30 aprile 2022, n. 36, introducendo una sezione relativa al corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche, al rapporto con i media e con i social network, anche in un’ottica di tutela dell’immagine della pubblica amministrazione.

Comune di Lagundo			
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO			

<p><b>3.1 Struttura organizzativa</b></p>	<p><b>Organigramma</b> – vedasi il seguente link:  <a href="https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;lang=it&amp;isris=1&amp;menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;nos eo=1">https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;lang=it&amp;isris=1&amp;menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;nos eo=1</a></p> <p><b>Articolazione degli uffici</b> – vedasi il seguente link:  <a href="https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;param=ShowLinktable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0135-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091">https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;param=ShowLinktable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0135-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091</a></p> <p><b>Pianta organica</b> – vedasi il seguente link:  <a href="https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;lang=it&amp;isris=1&amp;menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;nos eo=1">https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&amp;lang=it&amp;isris=1&amp;menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;nos eo=1</a></p> <p>Per quanto riguarda la <b>situazione del personale</b> al momento dell'approvazione del documento unico di programmazione 2025-2027 (DUP), si veda il seguente link (punto 4.1):  <a href="https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F34BB44C-380A-5DCA-E040-1BACC3224075&amp;parent_id=F34BB44C-37B1-5DCA-E040-1BACC3224075">https://www.algund.eu/system/web/transparenz2014_sgv.aspx?menuonr=223765610&amp;sprache=3&amp;param=ShowDocumenttable&amp;gemeinde=21038&amp;id=F34BB44C-380A-5DCA-E040-1BACC3224075&amp;parent_id=F34BB44C-37B1-5DCA-E040-1BACC3224075</a></p> <p><b>Ordinamento del personale</b> – vedasi il seguente link:  <a href="https://www.algund.eu/system/web/datei.aspx?detailonr=225713860&amp;menuonr=225711970&amp;name=Personal%20-%20Einheitstext%20der%20Personaldienstordnung%20der%20Gemeinde%20Algund&amp;sprache=3&amp;name=Italiano">https://www.algund.eu/system/web/datei.aspx?detailonr=225713860&amp;menuonr=225711970&amp;name=Personal%20-%20Einheitstext%20der%20Personaldienstordnung%20der%20Gemeinde%20Algund&amp;sprache=3&amp;name=Italiano</a></p>	<p><b>SI</b></p>	<p><b>SI</b></p>
---	--	------------------	------------------

<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b>	<p>In Trentino-Alto Adige non vigeva l'obbligo di adozione del POLA (Piano Operativo del Lavoro Agile). L'istituto è stato regolamentato con le parti sociali tramite il secondo contratto stralcio per il rinnovo del contratto collettivo intercompartimentale per il triennio 2019-2021 dd. 03.12.2020: art. 7 "Lavoro agile" e art. 8 "disciplina quadro sul lavoro agile (smart working)"</p> <p>Inoltre il Comune di Lagundo ha stipulato in data 10.08.2018 un accordo a livello decentrato sul telelavoro (art. 19 CCI del 12.08.2008), del quale la Giunta comunale ha preso d'atto con deliberazione n. 296 del 28.08.2018.</p>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
--	---	-----------	-----------

### 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale

La pianta organica del Comune di Lagundo rispetta i parametri previsti dalle seguenti disposizioni provinciali:

1. Art.12/bis (disposizioni sul personale dei comuni) della L.P. 14.2.1992 n. 6
2. DPGP n. 15 del 13.4.2017 - Determinazione dei parametri per la definizione delle piante organiche dei comuni.

Per quanto riguarda la pianta organica vedasi il seguente link:

[https://www.algund.eu/system/web/trasparenz2014\\_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&parent\\_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&lang=it&isris=1&menuonr=223765610&sprache=3&noseo=1](https://www.algund.eu/system/web/trasparenz2014_sgv.aspx?param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F21EA273-0136-E0A3-E040-1BACC3227091&parent_id=F21EA273-012F-E0A3-E040-1BACC3227091&lang=it&isris=1&menuonr=223765610&sprache=3&noseo=1)

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi per il reclutamento del personale dell'amministrazione. La pianificazione del personale viene adattata ai mutamenti e alle esigenze che si verificano.

	Valore al 31.12.2024	TARGET 1° Anno	TARGET 2° Anno	TARGET 3° Anno
Totale dipendenti	35	38	40	40
Cessazioni a tempo indeterminato	2	2	1	1
Assunzioni a tempo indeterminato	1	1	1	1

Per la situazione del personale nel dettaglio si rimanda al punto 4.1 del Documento Unico di programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 19.12.2024 - vedasi il seguente link:

[https://www.algund.eu/system/web/trasparenz2014\\_sgv.aspx?menuonr=223765610&sprache=3&param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F34BB44C-380A-5DCA-E040-1BACC3224075&parent\\_id=F34BB44C-37B1-5DCA-E040-1BACC3224075](https://www.algund.eu/system/web/trasparenz2014_sgv.aspx?menuonr=223765610&sprache=3&param=ShowDocumenttable&gemeinde=21038&id=F34BB44C-380A-5DCA-E040-1BACC3224075&parent_id=F34BB44C-37B1-5DCA-E040-1BACC3224075)

**S**  
**I**

**SI**

Il Comune di Lagundo ritiene di fondamentale importanza strategica la formazione dei propri dipendenti.

La formazione del personale dipende dalle concrete esigenze e dai corsi di formazione disponibili e/o offerte. Ambiti prioritari sono:

- digitalizzazione;
- cybersecurity;
- utilizzo programma di gestione documenti d3;
- anticorruzione, trasparenza, privacy;
- appalti pubblici;
- sicurezza sul lavoro

Comune di Lagundo		
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
<b>4. MONITORAGGIO</b>	<p>La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.</p> <p>Tuttavia il monitoraggio sull'attuazione dei piani e dei programmi avviene in base del documento unico di programmazione con il quale sono fissati gli obiettivi strategici ed operativi a livello comunale.</p> <p>Si precisa, inoltre, che anche la protezione dei dati personali viene costantemente monitorata sia dalle funzioni interne all'Amministrazione sia attraverso audit annuali a cura del Responsabile della Protezione dei dati personali – DPO.</p>	<b>NO</b>